

AL-BIRUNI - The complete book of shadows

25° capitolo – 160:8- 163:19

Gli istanti per la recita delle preghiere secondo l'opinione degli Imam

I Sabiani, gli Indù e i Zoroastriani e tutti quelli che adorano il Sole fanno le loro prostrazioni al sorgere, alla culminazione e al tramonto. Ma tutti costoro sono sette non accettate dall'Islam, anche in passato. La preghiera in questi momenti è proibita poiché noi ci distinguiamo da loro. Si dice che il Sole nasce tra i due corni di Satana per dire che i suoi fedeli pregano in quest'ora. I coni sono i bordi del Sole così che uno può ire che uno dei suoi corni è sorto. Quello che è fra ombra e luce, fra notte e giorno, si dice che è, per lo stesso motivo, il posto ove Satana si riposa.

Poiché è proibito pregare in questi, il tempo per la prima preghiera è stato stabilito quando il sole discende dalla sua perfezione, cioè dalla sua culminazione.

Così per le due preghiere che si recitano alla fine del giorno una di esse deve essere recitata dopo il tramonto nei momenti quando il disco scompare, l'altra, la preghiera dell'oscurità, quando il crepuscolo scompare, nella prima parte della notte, e allo stesso modo la preghiera dell'alba. Non fu stabilita una preghiera della prima parte del giorno perché in questo tempo pregano gli adoratori del sole. Essa fu scambiata con una preghiera nella prima parte del pomeriggio.

Insegnamenti sugli istanti delle preghiere vengono dal Profeta "Gabriele venne a me due volte e pregammo la preghiera del mezzogiorno quando l'ombra è come la corda di una trappola (cioè molto sottile), poi la preghiera del pomeriggio quando l'ombra di una qualsiasi cosa è uguale ad essa; poi la preghiera del tramonto a quando il sole cade e si interrompe il digiuno, poi la preghiera della caduta della notte quando scompare la luce del crepuscolo; poi la preghiera del mattino quando sorge l'alba ed inizia il digiuno"

162:1

Si dice che Muhammad al-Sadiq disse

"Dio ha fissato i tempi delle preghiere e segnato nei cieli i loro momenti... ed è cosa virtuosa pregare il più vicino possibile a questi istanti e osservare i loro tempi. Così fissò il tempo della preghiera del tramonto al tramonto del Sole, e la preghiera della caduta della notte quando il crepuscolo scompare e la preghiera del mattino all'inizio dell'alba, e quella del mezzogiorno quando il sole sta cominciando a scendere e a passare dal lato est al lato ovest del cielo.

Quando l'ombra diventa più lunga allora è il momento della preghiera del pomeriggio per la quale non vi è un segno fissato nel cielo (un ben determinato fenomeno celeste) così che Egli fissò un periodo molto più grande (che quello ammesso per le altre preghiere)"

Disse anche che questo periodo si estende dall'istante in cui l'ombra di una cosa qualunque diventa uguale alla stessa cosa sino a quando l'ombra diventa uguale a due volte.

Egli scrive anche che "gli obblighi delle preghiere sono nelle ore dispari :la preghiera del mezzogiorno all'inizio della settima ora; quella del pomeriggio all'inizio della IX; la preghiera del tramonto all'inizio della prima ora; quella della caduta della notte all'inizio della terza e infine la preghiera del mattino all'inizio della XI.

Ore di Giorno VII, IX Ore della notte I, III, XI

175:1 dice che "le preghiere dei Cristiani sono 7: mezzanotte, mattino, prima del mezzogiorno, mezzogiorno, pomeriggio, tramonto e inizio della notte"

Sembra che le sue informazioni si siano basate sulla tradizione Siriana, il così detto "Ordine degli Apostoli"